



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE SIGLATO IN DATA 19 DICEMBRE 2019, in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo anno 2019.**

**Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente riferito all'annualità 2019 è stato costituito con determina dirigenziale nr. 4154 del 19/12/2019 del Dirigente del Settore Risorse Umane, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con delibera nr. 264 del 18/12/2019.

La costituzione del fondo applica l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, il quale prevede che *a decorrere dal 1° gennaio 2017*, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. Inoltre a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.

Il Fondo 2019, pertanto, così come previsto dal succitato art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che tale importo ammonta ad EURO 400.000,00, come dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 27 giugno 2016;

Il limite definitivo è calcolato con riferimento al complessivo Fondo 2019, comprensivo sia delle risorse stabili che delle eventuali risorse variabili;

Al Fondo 2019, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è stata operata la decurtazione di €. 16.767,00 in quanto non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che l'importo finale ammonta ad EURO 400.000,00;

La quantificazione dello stesso effettuata dall'Amministrazione è stata individuata negli importi indicati nei seguenti prospetti analitici:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'art. 26, comma 1, CCNL 23/12/1999 prevede la seguente composizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza:

- **Risorse storiche consolidate** per euro 310.877,00 comprendenti le somme:

- di cui all'art. 26 comma 1 lettera a) del CCNL 23.12.1999 per euro 344.447,00;
- in decurtazione di cui all'art. 1 comma 3 del CCNL 23.12.1999 per euro 33.570,00;

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL per euro 78.855,00 derivanti da norme contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- all'art. 26, commi 1, lettera d) del CCNL 23.12.1999 per € 7.174,00;
- all'art. 23, commi 1 e 3, del CCNL 22.2.2006 per euro 5.200,00 + 12.682,00;
- all'art. 4, commi 1 e 4, del CCNL 14.5.2007 per euro 11.440,00 + 9.298,00;
- all'art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22.2.2010 per euro 4.784,00 + 14.899,00;
- all'art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 3.8.2010 per euro 6.110,00 + 7.268,00;

- Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità per euro 20.148,00 derivanti da norme contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:



- all'art all'art. 26 comma 1 lettera g) del CCNL 23.12.1999 le risorse decentrate parte stabile sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità (RIA) nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 10/4/1996, del personale dirigente comunque cessato dal servizio dall'01/01/1998, che risulta essere come segue:
  - fino all'anno 2018 determinato in €. 19.302,00;
  - per l'anno 2019 integrate di €. 846,00 per effetto della cessazione avvenuta nell'anno 2018 di un dirigente;
  - che per l'anno 2019 non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse non consolidate nel tempo, le risorse c.d. “risorse variabili”, per l'anno 2019 calcolate secondo i criteri e le modalità individuate dai singoli contratti fanno riferimento alle seguenti voci:

- art. 26, comma 2, CCNL 23.12.1999 per euro 6.887,00;

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

- In virtù del blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010 – 2012 operato dall'art. 9 comma 17 del DL n. 78/2010 convertito in L. 30/7/2010 n. 122, blocco successivamente riconfermato per la parte economica anche per gli anni 2013, 2014 e 2015 dall'art.1 comma 254 della L. 190/2014, le modalità di determinazione del predetto Fondo sono contenute negli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004, come integrati dai successivi CCNL, che distinguono tra risorse certe, stabili e continuative e risorse variabili;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che gli enti attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio e nei limiti e nelle materie stabiliti dai contratti collettivi nazionali, assicurando adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici ed incentivando l'impegno e la qualità;
- l'art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006, così come novellato dal DL n. 78/2010 che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale anche con azioni di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010 convertito in L. 30/7/2010 n. 122, prevede che, a decorrere dall'1/1/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sia, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art.1 comma 456 della L. 147/2013, modificando l'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010, ha previsto che, a decorrere dall'1/1/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate negli anni precedenti;
- l'art.1 comma 236 della L. 208/2015 ha previsto che, a decorrere dall'1/01/2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.
- ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;



- la legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio anno 2019) non ha apportato modifiche sostanziali in materia di risorse decentrate;
- pertanto, nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio della dirigenza per l'anno 2019 il limite massimo è da individuarsi nell'ammontare delle risorse a tale scopo destinate per l'anno 2016, essendo venuto meno l'obbligo di taglio del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 17 dicembre 2014 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 del personale con qualifica dirigenziale e rilevato che non è stata effettuata alcuna riduzione delle risorse stabili e variabili ai sensi del sopra citato disposto normativo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- conseguentemente, con delibera di Giunta Comunale nr. 334 del 24/12/2015 si è proceduto alla costituzione del Fondo anno 2015 relativo a personale dell'area dirigenziale non apportando alcuna riduzione alle risorse stabili e variabili ai sensi del sopra citato disposto normativo di cui all'ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, anche in ossequio a quanto esplicitato nella circolare della RGS n. 20 dell'08 maggio 2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 27 giugno 2016 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 del personale con qualifica dirigenziale, nella misura complessiva di € 400.000,00 e rilevato che è stata effettuata la riduzione al fondo salario accessorio 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) pari €. 76.409,00, per effetto della cessazione di n. 3 posizioni dirigenziali a seguito di dichiarazione di eccedenza ai sensi dell'art. 2 del DL n. 101 del 31/8/2013 convertito nella L. n.125 del 30/10/2013;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 15 dicembre 2017 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 del personale con qualifica dirigenziale, nella misura complessiva di € 400.000,00 e rilevato che, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è stata applicata la decurtazione di €. 15.921,00 al fine di non superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 19 novembre 2018 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 del personale con qualifica dirigenziale, nella misura complessiva di € 400.000,00 e rilevato che, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è stata confermata la decurtazione di €. 15.921,00 al fine di non superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

#### **Limite risorse ai sensi dell'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Il comma 2 citato dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

Tale norma nell'ottica di una progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni pubbliche, ha individuato con estrema chiarezza l'ammontare del fondo costituito per il 2016 quale limite massimo di spesa sostenibile per la contrattazione integrativa per l'anno 2019. Inoltre, la medesima norma ha abrogato il comma 236 della legge n. 208/2015 eliminando l'ulteriore riduzione legata alla riduzione del personale in servizio avvenuta in corso d'anno. Come di seguito mostrato, il fondo per l'anno 2019 risulta in linea con il corrispondente ammontare del fondo relativo all'anno base 2016: operando la decurtazione di €. 16.767,00.



**COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

		FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2019
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, c.1, let A	RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione di Risultato anno 1998	344.447,00	344.447,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001)	Integrazione dell'1,25% del monte salari della dirigenza relativo al 1997	7.174,00	7.174,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, c.1, let G	Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1/1/1998 €. 16.795,00 <b>retr.anzianità dirig.cessati nel 2015 €. 1.661,00</b>	18.456,00	20.148,00
CCNL 12/02/2002 art.1, c3, let E	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione da ricomprendere nello stipendio tabellare (€. 3.356,97 x n. 10 dirigenti)	-33.570,00	-33.570,00
CCNL 22/02/2006 (quadr.2002/2005) art.23, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 520,00 x n. 10 dirigenti)	5.200,00	5.200,00
CCNL 22/02/2006 (quadr.2002/2005) art.23, comma 3	Incremento 1,66% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2001	12.682,00	12.682,00
CCNL 14/05/2007 (biennio 2004/2005) art. 4, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 1.144,00 x n. 10 dirigenti)	11.440,00	11.440,00
CCNL 14/05/2007 (biennio 2004/2005) art. 4, comma 4	Incremento 0,89% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003	9.298,00	9.298,00
CCNL 22/02/2010 (quadr.2006/2009) art.16, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 478,40 x n. 10 dirigenti)	4.784,00	4.784,00
CCNL 22/02/2010 (quadr.2006/2009) art.16, comma 4	Incremento 1,78% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2005	14.899,00	14.899,00
CCNL 03/08/2010 (biennio 2008/2009) art.5, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 611,00 x n. 10 dirigenti)	6.110,00	6.110,00
CCNL 03/08/2010 (biennio 2008/2009) art.5, comma 4	Incremento 0,73% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007	7.268,00	7.268,00
calcolo effettuato sul valore medio del personale presente in servizio nel 2016 e valore medio del pers.le in servizio nel 2015	Decurtazione Fondo ai sensi art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016 n. 208/2015	-76.409,00	0,00
<b>Totale Risorse Fisse</b>		<b>331.779,00</b>	<b>409.880,00</b>
<i>Risorse Variabili</i>			
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, comma 2	Integrazione dell'1,2% del monte salari della dirigenza relativo al 1997	6.887,00	6.887,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, comma 3	Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione, o attivazione nuovi servizi	61.334,00	0,00
<b>Totale Risorse Variabili</b>		<b>68.221,00</b>	<b>6.887,00</b>
Decurtazione di cui all'Art. 23, comma 2, del D.Lgs.75/2017	<b>a decorrere dal 1° gennaio 2017</b> , l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, stabilito con delibera di G.C. n. 121 del 27/06/2016, nella misura complessiva di € 400.000,00	0,00	-16.767,00
<b>TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO</b>		<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>



In questa sezione vengono riepilogati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010)

<i>Riduzione art. 9 comma 2-bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 risorse fisse permanente</i>	-0,00	<b>Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale anni 2011-2014 permanente</b>
<i>Riduzione art. art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 da operare sulle risorse fisse stabili</i>	-16.767,00	<b>Riduzione dovuta al fine di non superare il corrispondente importo complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale determinato per l'anno 2016</b>

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
	409.880,00
	<u>-16.767,00</u>
Risorse stabili	393.113,00
Risorse variabili	6.887,00
Residui anni precedenti	0
Totale	400.000,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Retribuzione di posizione (art. 27 del CCNL 23/12/1999).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Retribuzione di risultato (art.29 del CCNL 23/12/1999).

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
	268.800,00
Somme non regolate dal contratto- Retribuzione di posizione	
	131.200,00
Somme regolate dal contratto – Retribuzione di risultato	
	0
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	<b>400.000,00</b>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
Nessuna

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le indennità di posizione sono tutte finanziate con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità.

**b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La retribuzione di risultato viene erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

**c.** attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo degli anni precedenti e dell'anno 2010**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risorse stabili	378.250,00	406.527,00	331.779,00	393.113,00	393.113,00	393.113,00
Risorse variabili	212.970,00	51.834,94	68.221,00	6.887,00	6.887,00	6.887,00
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>591.220,00</b>	<b>458.361,94</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>



**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa di bilancio, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2017 risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2018 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 18/12/2019 ed è imputato sui capitoli del bilancio 2019.

Il prospetto che segue evidenzia l'onere complessivo derivante dalla sottoscrizione della presente Ipotesi di contratto, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap.

<b>FONDO DIPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE ANNO 2018</b>	<b>400.000,00</b>
Oneri riflessi 27%	108.000,00
Irap 8,5%	34.000,00
<b>TOTALE ONERE</b>	<b>542.000,00</b>

La compatibilità economica e finanziaria dell'onere derivante dalla presente ipotesi di contratto integrativo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente dell'Ente è garantita dalla copertura offerta dagli importi previsti e impegnati a bilancio dell'Ente, come di seguito indicato:

- € 400.000,00 capitolo 17560.3 (Fondo della dirigenza) – per gli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto integrativo relativi al trattamento accessorio al “lordo dipendente” previsto;
- € 108.000,00 capitolo 17600.5 – contributi obbligatori su fondo dirigenti;
- € 34.000,00 capitolo 17610.5 – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su fondo dirigenti;

Il Dirigente del Servizio Personale  
(dr.ssa Alessandra Cantalamessa)

Il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica

- Il Segretario Generale –  
(dr. Vincenzo Pecoraro)

Visto del Dirigente Settore Contabile Risorse Economiche  
(dr.ssa Cristina Mattioli)

